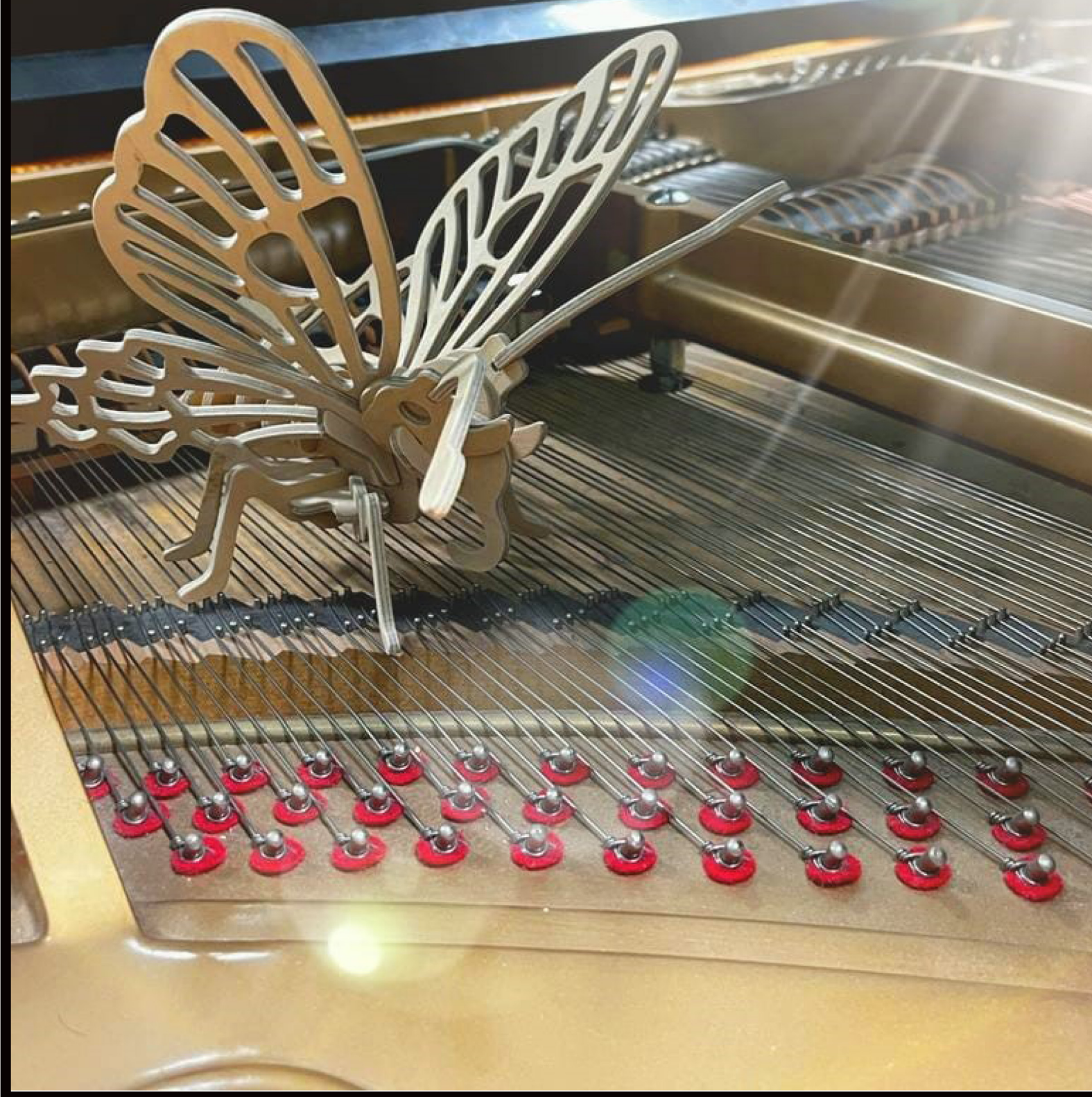


Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI VADO-MONZUNO
Triennio 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI VADO - MONZUNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **92** del **14/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 27*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 56** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 63** Attività previste in relazione al PNSD
- 65** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 75** Aspetti generali
- 77** Modello organizzativo
- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 79** Reti e Convenzioni attivate
- 86** Piano di formazione del personale docente
- 90** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Monzuno ha una superficie di **65 km²** e si trova tra le valli del Setta, del Savena e del Sambro, a 36 km circa da Bologna e 78 km da Firenze. Ha una escursione altimetrica di 812 m con altezza massima di 912 m. La superficie è estesa in rapporto al numero di abitanti che nel 2019 era di 6384 poiché il territorio è caratterizzato da molte aree frazionali sparse e distanti tra loro fino a 20 km. Anche i plessi dell'istituto comprensivo rispecchiano questa caratteristica territoriale: sono 7 e dislocati nelle 3 frazioni principali, Monzuno, Rioveggio e Vado. Nel comune sono presenti attività agricole, agrituristiche e di allevamento. Vi sono, inoltre, attività artigianali e di piccola/media industria, specie nella frazione di Rioveggio. Il tessuto delle attività commerciali, un tempo florido, appare recentemente più ridotto e concentrato soprattutto nei centri più popolosi. Il Comune, particolarmente nella sua parte più alta, rappresenta una meta turistica storica della montagna bolognese, specialmente nel settore delle seconde case. All'interno del territorio si trovano inoltre il Parco storico di Montesole e la Via degli Dei, che animano un discreto flusso turistico al momento in crescita. Lungo la valle del Setta scorrono vie di comunicazione nazionali: la Ferrovia Direttissima Bologna-Firenze (stazione a Vado) e l'Autostrada del Sole A1 (caselli a Rioveggio e, nelle immediate adiacenze, di Sasso Marconi). Il Comune fa parte dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese. Gli stranieri residenti a Monzuno (dati anno 2016) rappresentano il 9.4% della popolazione provenienti per lo più da Romania, Marocco e Albania (fonte servizio studi e statistica per la programmazione strategica città metropolitana di Bologna); per accogliere al meglio questa fascia di popolazione talvolta si rende necessaria la figura del mediatore culturale e di educatori specializzati. Consistente è anche l'immigrazione da altre città italiane soprattutto del meridione. Il pendolarismo incide notevolmente sulla richiesta e la fruizione dei servizi. Molti nuclei devono fare i conti con le distanze dalle sedi lavorative, prevalentemente cittadine, cui si aggiungono le avverse condizioni climatiche invernali e le carenze dei mezzi di trasporto pubblico. Tali carenze hanno ripercussioni anche nei collegamenti con le frazioni che in alcuni casi sono limitate al solo servizio di scuolabus effettuato in concomitanza con gli ordinari orari di inizio e fine lezioni. Il tasso di disoccupazione è del 6.3% superiore di quasi 2 punti percentuali rispetto alla provincia di Bologna (fonte ISTAT). Una parte dell'utenza esprime bisogni di maggiore e diversificato tempo scuola sia per esigenze di organizzazione familiare sia per esigenze educativo-didattiche. L'I.C. Vado-Monzuno ha un'utenza variegata e non omogenea dal punto di vista socio economico, caratteristica che risulta dalla presenza di una fascia medio alta e una bassa le cui esigenze, molto diverse, non sono sempre facili da soddisfare.

L'I.C. può contare su varie fonti di finanziamento istituzionali (Ente locale, PON, bandi vari) ma è anche sostenuto nella sua progettualità da donazioni da parte di Emilbanca, e genitori.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI VADO - MONZUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC838005
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 10 VADO 40036 MONZUNO
Telefono	0516779143
Email	BOIC838005@istruzione.it
Pec	boic838005@pec.istruzione.it

Plessi

VADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA838012
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 6 VADO 40036 MONZUNO

RIOVEGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA838023
Indirizzo	VIA VERDI N2 RIOVEGGIO 40040 MONZUNO

C. RONDELLI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE838017
Indirizzo	VIA MATTEOTTI N.7 MONZUNO 40036 MONZUNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

IC VADO MONZUNO G. M. BERTIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE838039
Indirizzo	VIA MUSOLESI 2 VADO 40036 MONZUNO
Numero Classi	8
Totale Alunni	137

JOHN FITZGERAL KENNEDY - VADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM838016
Indirizzo	VIA L.CASAGLIA,1 MONZUNO 40036 MONZUNO
Numero Classi	9
Totale Alunni	181

Approfondimento

La scuola dell'infanzia di Vado è situata in un edificio completamente nuovo, vicino alle sede centrale dell'Istituto.

Questo edificio è frutto della concertazione tra l'Amministrazione comunale e l'Istituto Comprensivo di Vado Monzuno. Oltre a rispondere ai criteri più moderni di sicurezza, comfort, di rispetto



ambientale, rappresenta una positiva forma di collaborazione fra l'Istituto Comprensivo e l'Ente Locale, dal momento che le scelte educativo- metodologico di stampo montessoriano della Scuola trovano rispondenza nelle caratteristiche dell'edificio.

A seguito della costruzione del nuovo edificio della scuola dell'infanzia di Vado, si sono liberati gli spazi che per anni avevano ospitato i bambini da 3 a 6 anni. Questo consentirà alla scuola primaria di Vado di usufruire di aule dedicate e di una sala docenti finora mancante.

Nell'anno scolastico 2021/2022 l'infanzia di Vado ha accorpato la scuola dell'infanzia parrocchiale di Monzuno, raddoppiando il numero degli iscritti ed ampliando l'offerta formativa per il territorio.

La Scuola dell'infanzia di Rioveggio è stata oggetto di un significativo ampliamento con l'apertura di nuovi spazi, sempre rispondenti alle scelte didattiche sopra descritte.

La scuola primaria di Monzuno è stata oggetto di una importante riqualificazione, con la costruzione di una nuova mensa.

La scuola secondaria di Monzuno invece è ospitata temporaneamente in moduli abitativi prefabbricati a causa di problemi strutturali emersi durante l'estate 2021 nella precedente sede di via Casaglia, 1.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Musica	1
	Laboratorio di modellismo	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre-post scuola	
	Uscite didattiche con lo scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM, PC, Tablet presenti nelle aule	91

Approfondimento

Quasi tutti gli edifici sono stati oggetto di recenti ristrutturazioni/adequamenti e presentano aule ampie e luminose. Nelle scuole dell'infanzia è presente una LIM o un monitor interattivo.. Nelle scuole primarie e secondarie è presente un'aula informatica (nel plesso di Vado secondaria il laboratorio di informatica è stato recentemente ammodernato), tutte le aule sono dotate di LIM o monitor interattivo e di almeno un computer collegato alla rete. In tutti i plessi è presente uno spazio esterno per svolgere attività



all'aperto.

Il collegamento ad Internet è in continuo sviluppo, la fibra ottica è presente nella maggior parte dei plessi; il Wi-Fi è in corso di implementazione grazie ai fondi del PON FESR per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Presso la scuola secondaria di Vado è presente un laboratorio di modellismo, un'aula di musica, un laboratorio di arte e scienze ed un'aula magna. Le scuole primarie e secondarie hanno a disposizione due palestre, una a Vado ed una a Monzuno, mentre le scuole dell'infanzia di Vado e Rioveggio hanno un'aula interna dedicata all'attività motoria.

L'istituto si impegna in maniera continuativa per migliorare l'allestimento degli spazi e la dotazione di attrezzature ma in questo triennio l'attenzione sarà focalizzata sui nuovi plessi dell'infanzia e secondaria di Monzuno per allinearli agli standard degli altri.

Sono forniti i servizi di mensa e dormitorio, scuolabus, trasporto disabili, pre e post-scuola.

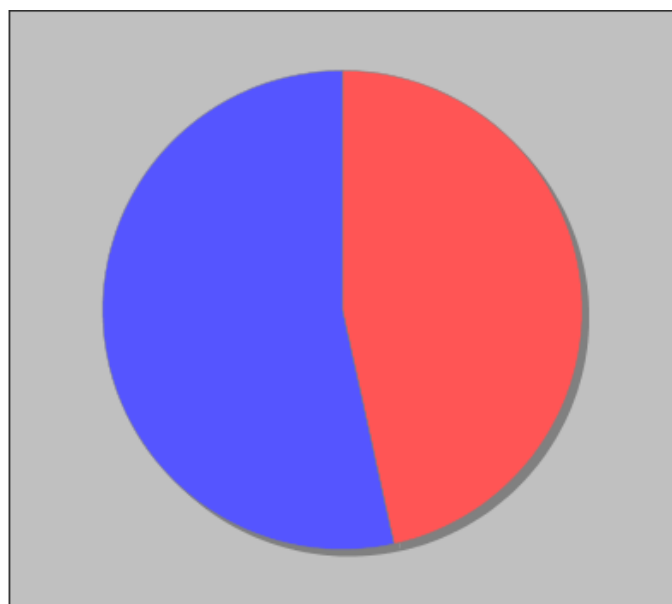


Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 62

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 44

Approfondimento

L'organico dell'Autonomia assegnato all'Istituto serve, in base a quanto previsto dalla normativa, per la realizzazione dell'offerta formativa curricolare, per la sostituzione dei docenti assenti e per la realizzazione di progetti di recupero, progetti di approfondimento e arricchimento disciplinari e interdisciplinari.



Nel triennio 2019/2022 la Dirigenza è stata stabile, mentre nell'anno scolastico 2022/23 l'Istituto è entrato in reggenza, per questo motivo si è reso necessario il parziale esonero dall'insegnamento dei due Collaboratori del Dirigente scolastico, rispettivamente in servizio alla scuola secondaria di I grado e alla scuola primaria.

L'organico delle scuole dell'infanzia e primaria è composto per la maggior parte da docenti a tempo indeterminato, tuttavia un certo numero di docenti risiede in zone molto lontane e ricorre all'Assegnazione provvisoria, perciò questo determina comunque una discontinuità.

L'organico della scuola secondaria, invece, è composto in buona parte da docenti a tempo determinato, con inevitabili ripercussioni annuali sulla continuità.

Per realizzare pienamente quanto previsto da questo documento è necessario poter contare sulle adeguate risorse di personale che per quanto riguarda la scuola primaria corrispondono alle esigenze; alla scuola dell'infanzia servirebbe un'unità di "potenziamento" ed alla scuola secondaria di 1° grado sarebbero necessari almeno altri due docenti rispettivamente delle classi di concorso A028 (matematica e scienze) e A022 (lettere).

Sarebbe altresì fondamentale la presenza di docenti di sostegno di ruolo per avere una continuità sugli alunni con diverse abilità.

Allegati:

SEGNATURA_1663081139_All.3_ORGANIGRAMMA-2022-23-1.pdf



Aspetti generali

I compiti primari della scuola sono contrastare le diseguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo al fine di migliorare i risultati scolastici ed innalzare i livelli delle competenze di base. La multiculturalità permea la didattica quotidiana dell'Istituto. Le scelte progettuali e la collaborazione con le agenzie del territorio sono mirate a promuovere attività per contrastare la dispersione, fenomeno che sul nostro territorio rischia di degenerare in isolamento sociale e di sconfinare nell'illegalità'. L'eterogeneo profilo socio-culturale fa sì che la scuola, per molte famiglie, risulti essere l'unica agenzia educativa di riferimento. L'I.C. dal 2013 ha adottato e implementato la metodologia didattica Senza Zaino (di stampo montessoriano) che ha l'intento di stimolare la costruzione di una scuola come "COMUNITA' DI APPRENDIMENTO E FORMAZIONE", motivante e stimolante, che vuole promuovere AUTONOMIA, PARTECIPAZIONE e RESPONSABILITÀ. L'innovazione didattica e tecnologica viene continuamente perseguita al fine di sviluppare le competenze trasversali con metodologie didattiche attive e inclusive che rendono lo studente costruttore del proprio sapere. Poiché tali modalità di apprendimento si realizzano meglio in ambienti attrezzati con risorse tecnologiche innovative e spazi multifunzionali, l'Istituto si impegna attivamente per implementarli ogni anno.

In senso generale le priorità che l'Istituto si pone nascono dalla riflessione che vivendo in una società complessa, interessata da continui e imprevedibili mutamenti, non ultimo quello della recente pandemia, è necessario che i ragazzi sviluppino non solo conoscenze teoriche e abilità pratiche, ma anche disponibilità ad accogliere le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative personali, alla responsabilità e alla flessibilità. La scuola deve quindi fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". La competenza è quella dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo innalzando i livelli di competenza e gli esiti di sufficienza soprattutto delle fasce deboli rispettivamente nelle classi terminali della scuola primaria e della secondaria.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni nella fascia di livello base in uscita dalla classe 5 primaria (almeno del 5%); Ridurre il numero di alunni nella fascia di voto 6 in uscita dalla classe terza secondaria di primo grado (almeno del 5%).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove invalsi di inglese.

Traguardo

Posizionarsi nella media nazionale e avvicinarsi ai risultati regionali e della macro area Nord/Est.

Priorità

Migliorare il risultato delle prove invalsi di matematica

Traguardo

Posizionarsi nella media nazionale e avvicinarsi ai risultati regionali e della macro area



Nord/Est.

Priorità

Migliorare il risultato delle prove invalsi di italiano

Traguardo

Posizionarsi nella media nazionale e avvicinarsi ai risultati regionali e della macro area

Nord/Est.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Grazie anche ai fondi del PNRR si intende perseguire l'innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate nazionale lavorando sugli alunni, sulle pratiche didattiche e sugli ambienti e relative strumentazioni.

Gli alunni, specie quelli in difficoltà, verranno accompagnati con percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento.

Le pratiche didattiche verranno innovate grazie a formazione di qualità e gruppi di lavoro dedicati alla predisposizione divulgazione di buone pratiche.

Gli ambienti e le strumentazioni saranno ulteriormente migliorati e potenziati sia dal punto di vista degli arredi che delle tecnologie con particolare riferimento ad attrezzature digitali e a software/piattaforme didattiche per il recupero e il potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove invalsi di inglese.

Traguardo

Posizionarsi nella media nazionale e avvicinarsi ai risultati regionali e della macro area Nord/Est.



Priorità

Migliorare il risultato delle prove invalsi di matematica

Traguardo

Posizionarsi nella media nazionale e avvicinarsi ai risultati regionali e della macro area Nord/Est.

Priorità

Migliorare il risultato delle prove invalsi di italiano

Traguardo

Posizionarsi nella media nazionale e avvicinarsi ai risultati regionali e della macro area Nord/Est.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Organizzare percorsi di recupero delle competenze matematiche

Organizzare percorsi di recupero delle competenze di italiano

Personalizzare i percorsi educativi e didattici.





Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare le strumentazioni didattiche in uso al dipartimento di matematica

Implementare le strumentazioni didattiche in uso al dipartimento di inglese

Implementare le strumentazioni didattiche in uso al dipartimento di italiano

Implementare le strumentazioni didattiche in uso nella personalizzazione dei percorsi.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti di matematica su metodologie innovative

Formazione dei docenti di italiano su metodologie innovative

Formazione dei docenti di inglese su metodologie innovative

Formazione dei docenti su metodologie innovative



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Provare a rispondere ai complessi bisogni educativi e formativi rappresenta una priorità per la nostra scuola che punta al miglioramento degli ambienti di apprendimento intesi sia come setting d'aula sia come metodologia didattica, con particolare riferimento alle metodologie attive ed inclusive (cooperative learning, tutoring, learning by doing, didattica laboratoriale, flipped classroom...). L'innovazione didattica necessita inoltre di un continuo sviluppo e di una continua implementazione delle nuove tecnologie, oltre che a una formazione continua del personale perché, come espresso anche nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Lo stesso PNSD punta l'attenzione sulla necessità di fare "buona didattica" e di formare il personale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto aderisce da anni alla Rete Senza Zaino e tutte le classi adottano la metodologia didattica che prevede un ambiente d'apprendimento modificato e modalità di insegnamento/apprendimento incentrate sul cooperative learning e sui principi di COMUNITA', OSPITALITA', RESPONSABILITA'.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' necessario ripensare gli spazi della scuola, riconfigurarli da un punto di vista funzionale passare ad un modello in cui progressivamente didattica e progettualità possano avvenire ovunque, in cui spazi comuni e ambienti collaborativi giochino un ruolo centrale, in cui i



laboratori scolastici siano ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale. Il nostro istituto ha già attuato in parte del percorso per mettere in atto le tre azioni, priorità del PNSD: fibra ottica / bandalarga o ultralarga in ogni scuola, cablaggio LAN o wireless in tutti gli ambienti scolastici, migliore connettività possibile per abilitare i nuovi paradigmi organizzativi e didattici e per la fruizione di informazioni e contenuti digitali. L'innovazione tecnologica, che già era un must per il nostro Istituto, sta subendo una forte accelerazione ed il processo è in continua evoluzione, in particolare l'Istituto sta implementando il wi-fi, con l'obiettivo di estenderlo a tutti i 7 plessi. L'allestimento di un setting d'aula all'avanguardia influisce sulla promozione di esperienze educative innovative che guardano ad una didattica attiva in cui al centro c'è lo studente. Facendo riferimento ad "Avanguardie educative", il progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'INDIRE, che promuove e cerca di diffondere le esperienze educative più avanzate nel territorio italiano, lo scopo è quello di promuovere alcune delle idee della «Galleria delle Idee per l'Innovazione», ciascuna delle quali punta a rivoluzionare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio.

Oltre le discipline: ormai è diventato indispensabile promuovere e consolidare il passaggio da una didattica per contenuti, ad una per competenze, sempre ponendo l'attenzione allo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e trasversali. Questo passaggio è divenuto sempre più urgente, in particolare nella scuola primaria, dove l'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici, ponendo l'attenzione sul percorso svolto dall'alunno e dalla sua evoluzione, ponendo di fatto l'alunno al centro dell'apprendimento.

Apprendimento autonomo e tutoring: sono metodologie integrate, l'una che mette al centro la responsabilità e la libertà dello studente rispetto al proprio percorso di apprendimento, l'altra che vede il docente o un pari, come figura di riferimento che ascolta, orienta, media, svolgendo una funzione di coaching e di mentoring.

Apprendimento differenziato: l'insegnante accoglie le differenze, promuove le potenzialità, riconosce i talenti, personalizza la proposta formativa e valorizza il lavoro della comunità, rendendo ogni alunno protagonista del proprio curriculum.

Flipped classroom: la "Classe capovolta" ribalta il ruolo dell'insegnante tipico della didattica tradizionale. Il docente diventa un tutor, colui che coordina e guida il processo di apprendimento. L'insegnamento capovolto cerca di sfruttare le potenzialità delle nuove



tecnologie digitali per attivare le "competenze cognitive di base" (ascolto e memorizzazione) degli studenti quando sono a casa. A scuola, invece, si possono attivare quelle che sono definite come "competenze cognitive alte". Grazie al confronto con gli altri alunni e al sostegno dell'insegnante, infatti, si possono risolvere dubbi, comprendere i passaggi più complessi, applicare la conoscenza mediante esercizi pratici proposti dal docente.

Dialogo euristico: l'insegnante deve promuovere una pedagogia dell'ascolto. I bambini e i ragazzi hanno una grande capacità di fare associazioni, creare connessioni, elaborare ipotesi e teorie. La loro forte tensione conoscitiva va riconosciuta e valorizzata. I loro pensieri e le loro parole vanno raccolti e restituiti da parte di coloro che pensano l'apprendimento come processo di costruzione della conoscenza. Si tratta di costruire uno spazio adeguato all'incontro di modi di guardare il mondo e di porsi diversi, mettendo l'ascolto reciproco e la conversazione al centro della pratica educativa. La scuola ha il compito di restituire agli allievi il valore dei loro pensieri offrendo un luogo per esprimerli. Il dialogo euristico esiste quando le loro conoscenze più o meno codificate incontrano nuove esperienze e contenuti portati dagli adulti, dall'ambiente o dai loro compagni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto, in linea con l'integrazione all'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico, perseguirà i seguenti obiettivi:

1. riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico; piena uguaglianza delle opportunità formative per tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto; inclusione e successo formativo delle allieve e degli allievi della scuola in riferimento all'obbligo di istruzione
2. per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum
3. rendere la scuola sempre più inclusiva.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, definisce:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici:

- l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche e i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi;

b) ai fini dell'inserimento dell'insegnamento dell'educazione motoria a partire dall'a.s. 2022/23:

- le modalità di verifica e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2022/23, l'integrazione dei criteri di valutazione, la rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quinte, a partire dall'a.s. 2022/23, e delle classi quarte e quinte dall'a.s. 2023/2024;
- l'integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- l'integrazione Piano di Miglioramento RAV 2022/23 – 2024/2025.

c) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Indicazioni strategiche per il contenimento dell'infezione da SARS-COV2 negli ambienti scolastici del Ministero della Salute e nella nota MI n. 1998 del 19 agosto 2022:

- i criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni,

anche attraverso la realizzazione di cartellonistica, brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali e campagne informative interne e rivolte alle famiglie

d) ai fini della trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento:

- collaborazione di tutte le componenti la comunità educante al fine di favorire una graduale trasformazione fisica e virtuale degli spazi che deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento;

- formazione-aggiornamento dei docenti su l'uso avanzato delle tecnologie per costruire nuovi spazi comunicativi, tra spazio fisico e spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero per la costruzione di un ambiente di apprendimento onlife (Pianoscuola 4.0

<https://pnrr.istruzione.it/news/pubblicato-il-piano-scuola-4-0/>)



Aspetti generali

L'istituto comprende tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria. Il curricolo e l'offerta formativa si articolano nei tre ordini di scuola in un'ottica di continuità e condivisione. L'Istituto è molto attivo nel partecipare a numerosi progetti in collaborazione con diversi enti ed associazioni presenti nel territorio per arricchire i percorsi curricolari degli alunni. E' inoltre attento a valorizzare le esperienze e le professionalità dei suoi componenti. Infine è sempre disponibile a cogliere nuove opportunità e bisogni del territorio e ad attivarsi integrando e rimodulando la sua progettazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VADO	BOAA838012
RIOVEGGIO	BOAA838023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C. RONDELLI	BOEE838017
IC VADO MONZUNO G. M. BERTIN	BOEE838039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
JOHN FITZGERAL KENNEDY - VADO	BOMM838016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per quanto riguarda i traguardi attesi in uscita si fa riferimento ai traguardi espressi nel curriculum verticale d'Istituto.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. DI VADO - MONZUNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VADO BOAA838012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIOVEGGIO BOAA838023

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. RONDELLI BOEE838017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: IC VADO MONZUNO G. M. BERTIN
BOEE838039

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: JOHN FITZGERAL KENNEDY - VADO
BOMM838016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento della educazione civica, sono previste almeno 33 ore annuali strutturate in base alle varie unità di apprendimento come sotto allegate.

Allegati:

Uda Civica, secondaria 2022-23.docx.pdf

Approfondimento

L'educazione civica (legge n. 92/2019) in quanto materia di studio, ma non disciplina, si colloca nel quadro orario per almeno un'ora a settimana all'interno delle discipline col coordinamento del referente unico.

Come previsto dalla legge n.234/2021, l'insegnamento dell'educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni iscritti al percorso ad Indirizzo Musicale frequentano, in orario pomeridiano, tre ore aggiuntive così come declinato nel regolamento del percorso stesso. Al corso ad indirizzo musicale si accede tramite un test attitudinale. Gli strumenti previsti sono: chitarra, clarinetto, pianoforte e violino.

Le attività dell'indirizzo musicale promuovono lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e musicale, favoriscono la socializzazione, il confronto positivo e la cooperazione tra gli alunni, che con le loro peculiarità individuali contribuiscono alla formazione dell'orchestra della scuola, in un'ottica di crescita attraverso il gioco musicale.

L'educazione civica (legge n. 92/2019) in quanto materia di studio, ma non disciplina, si colloca nel quadro orario per almeno un'ora a settimana all'interno delle discipline col coordinamento del referente unico.

Allegati:

Monte ore discipline settimanale primaria.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. DI VADO - MONZUNO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola si è dotata di un curricolo verticale che è frutto di un lavoro collegiale, condiviso e sviluppato in continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. L'Istituto dedica particolare attenzione alle attività di continuità ed orientamento con azioni e progetti messi in atto sin dalla scuola dell'infanzia.

Le competenze trasversali permeano tutto il curricolo e vengono sviluppate, oltre che dai singoli ambiti disciplinari, anche dai progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE CON CIVICA .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Scuola Secondaria I grado

33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali permeano tutto il curricolo e vengono sviluppate, oltre che dai singoli ambiti disciplinari, anche dai progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza attiva, come previsto dalla legge n. 92/2019, vengono elencate nel curricolo verticale di educazione civica. Esse sono sviluppate trasversalmente da tutti i docenti nei diversi ambiti disciplinari. L'Istituto come già ricordato, a partire dal 2013, ha scelto di adottare una metodologia didattica innovativa, che prevede fin dalla scuola dell'infanzia la promozione della responsabilità individuale per il benessere ed il buon funzionamento della comunità, la costruzione e condivisione delle regole, il tutoraggio e la collaborazione con la finalità di vivere nel quotidiano il



processo di costruzione delle competenze di cittadinanza attiva.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

La scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio. Il documento si riferisce al singolo anno scolastico.

Allegato:

IC Vado_Monzuno PAI-2021_22.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto partecipa a molteplici progetti, condivisi dai consigli di classe e interclasse, che consentono di arricchire i percorsi curricolari, cogliendo le proposte del territorio, dell'Ente Locale, dell'Amministrazione Scolastica,.. Si rimanda alla sezione specifica per un elenco dettagliato, che può essere comunque integrato in corso d'opera.

Dettaglio Curricolo plesso: VADO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione I C VADO MONZUNO (ISTITUTO PRINCIPALE) e al Curricolo verticale allegato.



Aspetti qualificanti del curricolo

CARATTERISTICHE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Breve descrizione delle caratteristiche e dell'organizzazione delle due scuole dell'infanzia dell'I.C. Vado Monzuno.

Allegato:

I.C. Vado Monzuno Scuole dell'infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: RIOVEGGIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione I C VADO MONZUNO (ISTITUTO PRINCIPALE) e al Curricolo verticale allegato.

Aspetti qualificanti del curricolo

CARATTERISTICHE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Breve descrizione delle caratteristiche e dell'organizzazione delle due scuole dell'infanzia dell'I.C. Vado Monzuno.

Allegato:

I.C. Vado Monzuno Scuole dell'infanzia.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: C. RONDELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione I C VADO MONZUNO (ISTITUTO PRINCIPALE) e al Curricolo verticale allegato.

Dettaglio Curricolo plesso: IC VADO MONZUNO G. M. BERTIN

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione I C VADO MONZUNO (ISTITUTO PRINCIPALE) e al Curricolo verticale allegato.

Dettaglio Curricolo plesso: JOHN FITZGERAL KENNEDY - VADO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione I C VADO MONZUNO (ISTITUTO PRINCIPALE) e al Curricolo verticale allegato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO SENZA ZAINO

L'Istituto aderisce dal 2013 alla Rete Senza Zaino e tutte le classi adottano la metodologia didattica che prevede un ambiente d'apprendimento modificato e modalità di insegnamento/apprendimento incentrate sul cooperative learning e sui principi di COMUNITA', OSPITALITA', RESPONSABILITA'. L'adozione di questa metodologia didattica sottolinea costantemente l'importanza di principi quali il rispetto delle regole, l'autonomia, la responsabilità, la collaborazione, la capacità di argomentare. Si è così iniziato un percorso lungo e articolato che ha come obiettivo l'acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza attiva, in linea con quanto richiesto a livello ministeriale dall'introduzione dell'educazione civica nel curriculum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper collaborare, rispettare gli altri e l'ambiente per essere cittadini consapevoli, attivi e responsabili. Migliorare gli apprendimenti scolastici.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

● AREA STORIA E TERRITORIO

L'istituto promuove diversi progetti volti a sviluppare negli alunni dei diversi ordini la conoscenza degli aspetti storici nazionali e locali: - Progetto conCittadini, promosso e coordinato dall'Assemblea legislativa che collabora con l'Ufficio scolastico regionale condividendo esperienze, iniziative e buone pratiche per una cittadinanza attiva; - Progetto Consiglio



Comunale dei Ragazzi, un percorso di "cittadinanza attiva" che nasce dalla collaborazione tra scuola, famiglie, amministrazione comunale e associazioni operanti nel territorio per educare i cittadini più giovani a giocare il proprio ruolo nel guidare le scelte politiche e nel promuovere comportamenti nella gestione dei beni comuni ispirati allo sviluppo sostenibile. -Progetti in collaborazione con il Comitato Regionale per le Onoranze ai Caduti di Marzabotto e in collaborazione con l'Istituto Parri su storia, memoria ed educazione civica. - Attività di celebrazione in cui l'Istituto organizza attività mirate a ricordare eventi significativi della nostra storia (es. giornata della memoria, giornata della liberazione, giornata del ricordo, etc...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondire alcuni aspetti della storia locale; conoscere il funzionamento delle Istituzioni di governo del territorio e attraverso percorsi di simulazione sperimentandone tutte le fasi peculiari per sviluppare una cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

● AMBIENTE E TERRITORIO

L'istituto promuove diversi progetti di educazione ambientale in collaborazione con Hera e Coop Reno. Inoltre è attivo sulla valorizzazione del territorio con iniziative di vario genere come ad esempio il progetto Per un Curriculum della cultura tecnica in collaborazione con la Città metropolitana di Bologna e con l'Ufficio scolastico di Ambito territoriale di Bologna; campagna di educazione ambientale promossa dal gruppo "Viva il Verde" della proLoco di Loiano, progetti con il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità. L'I.C. ha inoltre partecipato al bando EduGreen con l'obiettivo di sperimentare la coltivazione di piante a scuola per imparare facendo in modo coinvolgente e inclusivo anche con tecnologie nuove come l'idroponica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere le problematiche relative alla salvaguardia ed al rispetto dell'ambiente; sviluppare comportamenti responsabili come singoli e come appartenenti alla comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Alcune fasi dei progetti sono realizzate con l'intervento di personale esterno in collaborazione con i docenti di classe.

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED ALLA LEGALITA'

L'Istituto collabora regolarmente con gli enti operanti nel territorio in diversi progetti come ad esempio: educazione al pronto soccorso (Pubblica assistenza), educazione stradale (Polizia municipale), educazione all'affettività (ASL), incontri sulla legalità e i pericoli della rete (Arma dei Carabinieri e Polizia Postale), Progetto Avere Benessere (AVIS), Progetto sulla lotta alle dipendenze in collaborazione (progetto We Care), progetti sulla lotta alla mafia (Associazione



Annalisa Durante, Coop Reno), progetti di educazione alla salute (Coop Reno, Fondazione Golinelli), progetto conCittadini (in collaborazione con l'Assemblea Legislativa Regionale). Vengono regolarmente svolte prove di evacuazione coordinate dal Dirigente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere i comportamenti corretti per mantenere il benessere della persona ed acquisire consapevolezza dei rischi connessi ad eventuali comportamenti inadeguati o pericolosi.
Conoscere le procedure di base per intervenire in caso di emergenza.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

Alcune fasi dei progetti sono realizzate in collaborazione tra insegnanti curricolari ed esperti esterni.

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L' Istituto ritiene che il processo di orientamento debba essere continuo e caratterizzare tutti gli ordini della scuola. Per questo promuove molte azioni di continuità che cominciano dalla scuola dell'infanzia proseguendo durante la primaria e arricchendosi alla secondaria con attività mirate all'orientamento in uscita. Obiettivo di queste azioni è accompagnare i bambini prima e i ragazzi poi nei delicati momenti di passaggio. In particolare i progetti principali di questa area sono: - progetto accoglienza in cui vengono proposte attività ludico/relazionali per incentivare la conoscenza degli alunni, degli ambienti e delle pratiche nei primi giorni di scuola; - diversi tipi di attività in continuità tra scuola dell'infanzia e primaria; - diversi tipi di attività in continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado; - attività di orientamento con le classi terze della secondaria (psicologa dello sportello d'ascolto, progetti in collaborazione con Città metropolitana e Unione Appennino, partecipazione al Festival della cultura tecnica, incontri con ex alunni e genitori, Summer School e laboratori in collaborazione con scuole superiori); - collaborazioni con Istituti Superiori; - progetto Almamedie di educazione alla scelta della scuola



secondaria di II grado in collaborazione con l'Associazione AlmaDiploma, il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna e la rete di scuole AlmaRete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza di sé, acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali; conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri; conoscere l'offerta formativa del proprio territorio. Imparare ad autovalutarsi in modo critico e ad avere consapevolezza delle proprie capacità; acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità; sviluppare le proprie capacità decisionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Approfondimento

Alcune fasi del progetto si avvalgono di risorse interne e personale esterno.

● STAR BENE A SCUOLA

Sportello d'ascolto condotto dalla psicologa d'Istituto rivolto ad alunni della secondaria, docenti, personale ATA e genitori, ed interventi mirati rivolti ai gruppi classe. Progetto screening DSA nella scuola primaria con l'obiettivo di identificare precocemente eventuali segnali di disturbi specifici dell'apprendimento per programmare interventi di recupero adeguati e tempestivi. Progetto Philosophy for Children.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza; saper chiedere aiuto allo scopo di acquisire strumenti per gestire e superare le difficoltà. Sviluppare lo spirito critico e la capacità di argomentare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Alcune fasi del progetto prevedono la collaborazione tra personale esterno e personale interno.

● PROGETTO LETTURA

La collaborazione con la Biblioteca Comunale riveste un'importanza significativa per il territorio e la Scuola partecipa alla ricca progettazione offerta. Partecipazione a ReadER, progetto dell'Emilia Romagna per la promozione della lettura in digitale. Progetto #IO LEGGO PERCHE'" organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuto dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare al piacere della lettura e alla formazione di uno spirito critico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Alcune fasi del progetto prevedono la collaborazione di personale interno ed esterno.

● ATTIVITA' E PROGETTI MUSICALI

L'istituto comprende un percorso ad indirizzo musicale, perciò la musica ricopre un ruolo molto significativo e diverse sono le azioni progettuali collegate a questo ambito, anche in continuità, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria. Oltre alle lezioni normalmente previste per chi frequenta l'Indirizzo musicale, i docenti di strumento organizzano iniziative rivolte agli alunni della secondaria che consistono in concerti, saggi di fine anno scolastico, eventi musicali legati a festività di rilievo storico e culturale e partecipazioni ad eventuali concorsi musicali durante l'anno scolastico. Inoltre diverse sono le iniziative in continuità che coinvolgono alunni e docenti della scuola primaria e docenti ed alunni dell'indirizzo musicale, anche in collaborazione con enti del territorio (Banda Bignardi, Corale Aurelio Marchi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la percezione all'ascolto della musica e la capacità di produrla sul proprio strumento musicale producendo suoni e silenzi inserendoli in contesti di attività di musica d'insieme (Orchestra), ma anche in contesti di piccole formazioni musicali (Musica da Camera) o attività solista. Partecipare ad iniziative musicali anche al di fuori del contesto classe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il territorio ha una lunga tradizione di stampo musicale, particolarmente sentiti sono il Coro e la Banda; la Scuola collabora con questi Enti del territorio in una felice sinergia anche nell'organizzazione di eventi.



● LABORATORIO DI MODELLISMO

Nella scuola è attivo un laboratorio multifunzionale situato nel seminterrato coadiuvato da un esperto che contribuisce all'ampliamento dell'offerta formativa, offrendo percorsi mirati per gli alunni di diverse fasce d'età. Il laboratorio è fruibile nel normale orario scolastico. Tutti i docenti di ogni ordine e grado possono accedere affiancati da una figura responsabile incaricata, andando a consolidare le competenze di cittadinanza e disciplinari previste. I percorsi proposti sono altresì utili ai fini dell'inclusione, per lo sviluppo della motricità fine, per il potenziamento delle capacità di elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Saper lavorare in gruppo; saper rispettare le regole dell'ambiente laboratorio; rispettare tempi e spazi; saper progettare; saper agire in modo autonomo e responsabile; saper affrontare situazioni problematiche, raccogliendo e valutando i dati e i propri errori e proponendo soluzioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di modellismo

Approfondimento

Il coordinatore del laboratorio è un volontario esterno, ma gli alunni, quando usufruiscono del laboratorio in orario curricolare, sono accompagnati da personale docente.

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La scuola offre la possibilità di acquisire un'ulteriore certificazione relativa alla lingua inglese (Key for English) ed alla lingua francese (Delf) agli alunni che intendano usufruirne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Competenze linguistiche - lingua inglese francese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

I docenti interni curano la preparazione dell'esame che si svolge esternamente.

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Di norma, l'Istituto organizza per ogni classe e sezione diverse uscite didattiche legate alle programmazioni curriculari, che rappresentano un'interessante opportunità formativa per gli alunni e l'Amministrazione comunale sostiene questa scelta garantendo lo scuolabus per un elevato numero di uscite. Tutte le classi delle scuole primarie e secondarie partecipano ad un viaggio d'istruzione all'anno, con una gradualità rispetto alla distanza ed alle tematiche trattate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze dell'ambito locale e nazionale attraverso le esperienze vissute durante le uscite didattiche ed i viaggi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE FISICA E SPORT

Oltre alle attività curricolari previste per l'educazione fisica l'Istituto partecipa a bandi ad hoc sulla tematica e collabora con le Associazioni del Territorio che offrono alla Scuola consulenze gratuite con esperti. Inoltre la Scuola secondaria partecipa a manifestazioni sportive sul territorio come i giochi in rete, i giochi sportivi studenteschi, i giochi della gioventù.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare il piacere di fare sport, imparare il rispetto delle regole e saper vivere lo sport in maniera corretta e costruttiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

E' previsto l'interventi di esperti esterni per alcune attività.

● INNOVAZIONE DIGITALE

L'istituto è attivo nell'implementare la didattica digitale che permea la quotidianità come



metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, sia come modalità che può arricchire o, in condizioni di emergenza, sostituire, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Particolare attenzione viene posta all'uso consapevole della rete tramite diverse iniziative (progetto Generazioni Connesse, UDA di educazione civica, interventi della psicologa d'istituto, collaborazione con Polizia Postale etc...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saper utilizzare gli strumenti tecnologici e digitali con consapevolezza e responsabilità rimanendo al passo con l'innovazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROGETTO CINEMA: VISIONI IN APPENNINO

Visioni in Appennino è un progetto di educazione all'immagine e cittadinanza attiva sull'Appennino bolognese che si inserisce nei percorsi selezionati da MIUR e MIBAC all'interno del piano nazionale cinema-scuola. Il percorso pone l'accento sul territorio e sulle sue specificità attraverso proiezioni, incontri, laboratori e i linguaggi del visivo, quali il cinema, i documentari, gli albi illustrati e il fumetto. Il progetto si articola in diverse fasi correlate fra loro. Sono previsti laboratori e proiezioni in sale cinematografiche per riabituare i giovani a frequentare il cinema e favorire il dialogo con il territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Formare il corpo docente per la costruzione di percorsi di alfabetizzazione visiva nelle scuole e attraverso le proiezioni e i laboratori rendere i bambini e le bambine spettatori consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Il progetto vede come capofila l'IC di Gaggio Montano, il quale ha strutturato con le scuole partner - IC Loiano Monghidoro e IC Vado Monzuno - un percorso interdisciplinare che vede la collaborazione tra la scuola e professionisti del settore.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ambiente e territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere le problematiche relative alla salvaguardia ed al rispetto dell'ambiente; sviluppare comportamenti responsabili come singoli e come appartenenti alla comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'istituto promuove diversi progetti di educazione ambientale in collaborazione con Hera e Coop Reno. Inoltre è attivo sulla valorizzazione del territorio con iniziative di vario genere come ad esempio il progetto Per un Curriculum della cultura tecnica in collaborazione con la Città metropolitana di Bologna e con l'Ufficio scolastico di Ambito territoriale di Bologna; campagna di educazione ambientale promossa dal gruppo "Viva il Verde" della proLoco di Loiano, progetti con il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità. L'Istituto ha partecipato al bando Edugreen, dotandosi di attrezzature per la coltivazione di orti sia interni, sia esterni, anche con tecnologie innovative, come la coltura idroponica. La coltivazione a scuola di piante da fiore, piante aromatiche e ortaggi è un modo coinvolgente e inclusivo per imparare facendo. Imparare in maniera esperienziale a conoscere le fasi di sviluppo di una pianta, l'ecosistema, il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui, il relazionarsi e il prendersi cura dell'altro. Nelle società contemporanee la mancanza del contatto consapevole con la natura e la complessità delle filiere alimentari hanno indebolito i legami tra produttori e consumatori. Ecco perché riteniamo sia importante trovare nella scuola nuovi spazi per sperimentare la storia nascosta del ciclo produttivo, apprendendo la differenza tra ciclo biologico e ciclo culturale.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Collaborazioni esterne gratuite

● Storia e territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Approfondire alcuni aspetti della storia locale; conoscere il funzionamento delle Istituzioni di governo del territorio e attraverso percorsi di simulazione sperimentandone tutte le fasi peculiari per sviluppare una cittadinanza attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'istituto promuove diversi progetti volti a sviluppare negli alunni dei diversi ordini la conoscenza degli aspetti storici nazionali e locali: - Progetto conCittadini, promosso e coordinato dall'Assemblea legislativa che collabora con l'Ufficio scolastico regionale



condividendo esperienze, iniziative e buone pratiche per una cittadinanza attiva; - Progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi, un percorso di "cittadinanza attiva" che nasce dalla collaborazione tra scuola, famiglie e amministrazione comunale e associazioni operanti nel territorio per educare i cittadini più giovani a giocare il proprio ruolo nel guidare le scelte politiche e nel promuovere comportamenti nella gestione dei beni comuni ispirati allo sviluppo sostenibile. - Progetti in collaborazione con il Comitato Regionale per le Onoranze ai Caduti di Marzabotto e in collaborazione con l'Istituto Parri su storia, memoria ed educazione civica. - Attività di celebrazione in cui l'Istituto organizza attività mirate a ricordare eventi significativi della nostra storia (es. giornata della memoria, giornata della liberazione, giornata del ricordo, etc...)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Collaborazioni esterne gratuite



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO DI TUTTI GLI SPAZI ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli spazi didattici dei plessi sono cablati. Questo consente di utilizzare le LIM ed i pc nelle aule durante la didattica quotidiana.

Titolo attività: BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto favorisce l'utilizzo dei dispositivi personali ai soli fini didattici, per gli studenti della scuola secondaria, pertanto si è dotato di un Regolamento apposito.

Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo (Infanzia, primaria e secondaria di 1°) sono dotate di un sistema di registro elettronico accessibile alle famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'introduzione del coding alla scuola primaria è avviato e l'Istituto si pone come obiettivo il coinvolgimento di tutte le classi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
PER IL PERSONALE DOCENTE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di formazione rivolti ai docenti di ogni ordine per migliorare le competenze digitali per una didattica innovativa.

Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA
PER LA GESTIONE DELLA
STRUMENTAZIONE INFORMATICA DEI
PLESSI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un tecnico esterno collabora alla gestione ed implementazione del sistema informatico dei singoli plessi.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha identificato il proprio animatore digitale che è supportato da un team di docenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VADO - BOAA838012

RIOVEGGIO - BOAA838023

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il Collegio dei docenti ha elaborato strumenti di osservazione/valutazione che sono sistematicamente utilizzati, in questo caso finalizzati al passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

SCHEDA DI PASSAGGIO INFANZIA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il Collegio dei docenti ha elaborato strumenti di osservazione/valutazione che sono sistematicamente utilizzati, in questo caso finalizzati al passaggio alla scuola primaria.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

JOHN FITZGERAL KENNEDY - VADO - BOMM838016



Criteri di valutazione comuni

Si rimanda agli allegati.

Allegato:

SCUOLA SECONDARIA DI 1° VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CLASSI 1°_2°_3°.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda agli allegati.

Allegato:

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda agli allegati.

Allegato:

SCUOLA SECONDARIA DI 1° CriteriAmmissione e non_Ammissione_ClasseSuccessiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda agli allegati.



Allegato:

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO Valutazione_Periodica_2Quadrimestre_Classi3_e_Giudizio idoneità.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C. RONDELLI - BOEE838017

IC VADO MONZUNO G. M. BERTIN - BOEE838039

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda agli allegati.

Allegato:

SCUOLA PRIMARIA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda agli allegati.

Allegato:

SCUOLA PRIMARIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda agli allegati.

Allegato:

SCUOLA PRIMARIA CRITERI PER AMMISSIONE_NON AMMISSIONE.pdf

SCHEDA DI PASSAGGIO PRIMARIA SECONDARIA

L'Istituto cura il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado attraverso diverse azioni: esperienze didattiche in continuità, colloqui tra i docenti della scuola primaria e quelli della scuola secondaria, schede di passaggio per formalizzare i profili in uscita/entrata, progettazione e somministrazione condivisa di prove di passaggio.

Allegato:

SCHEDA DI PASSAGGIO PRIMARIA SECONDARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La Scuola realizza azioni per il recupero degli studenti in difficoltà di apprendimento; queste azioni riescono complessivamente a raggiungere l'obiettivo d'inclusione anche se con livelli di efficacia diversificati sugli apprendimenti. L'Istituto elabora annualmente il P.A.I.-Piano Annuale per l'Inclusione (allegato nella sezione Curricolo d'Istituto). Il Collegio dei Docenti ha deliberato di privilegiare pratiche inclusive e partecipano alla formulazione dei P.E.I e dei P.D.P, aggiornati regolarmente. Anche gli studenti stranieri da poco in Italia sono oggetto di attività specifiche con percorsi di lingua Italiana e attività su temi interculturali e valorizzazione della diversità che favoriscono il successo scolastico. Tutte le azioni atte all'inclusione hanno una ricaduta positiva sui rapporti tra pari. La scuola ha una Funzione Strumentale che si occupa dell'inclusione e del benessere degli alunni ed ha attivato uno sportello di ascolto. L'Istituto accede a bandi anti dispersione che hanno permesso di usufruire di risorse economiche aggiuntive. Le innovazioni metodologiche didattiche quali Philosophy for Children e Senza Zaino risultano di forte impianto inclusivo. A tal proposito è stato in parte finanziato dalla Fondazione Carisbo un progetto della scuola che riguarda l'implementazione del setting d'aula, volto ad una sempre più efficace inclusione. Sono inoltre stati finanziati due P.O.N.: il primo "P.O.N. FSE-Inclusione sociale e lotta al disagio" è in corso, il secondo "P.O.N. FSE-Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" si attiverà nei prossimi mesi.

Punti di debolezza

L'utenza di riferimento dell'Istituto è formata da famiglie che presentano spesso un quadro di particolare complessità. Le risorse necessarie non risultano adeguate ai reali bisogni del contesto.

Gli insegnanti di sostegno non sono specializzati e hanno contratti a tempo determinato



Recupero e potenziamento

Punti di forza

La Scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari anche attraverso attività laboratoriali dedicate per fasce di livello. L'indirizzo musicale risponde, anche se in parte, al potenziamento degli studenti con particolari attitudini musicali. Alcune situazioni hanno tratto giovamento in modo particolare dalle azioni di recupero sia in situazione d'aula che, per i più fragili, nel laboratorio metodologico pomeridiano (P.O.N.), che per molti degli alunni rappresenta l'unico supporto didattico ed educativo extracurricolare al quale possano accedere. Le azioni più significative oggetto di monitoraggio e valutazione risultano essere i gruppi di livello all'interno delle classi, le giornate dedicate al recupero e al potenziamento e la partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare. Queste azioni sono sempre risultate positive anche se il loro livello di efficacia è destinato a essere legato alle variabili proprie (alunni/risorse umane interne ecc.).

Punti di debolezza

Queste azioni dovrebbero essere più estese, ma per le caratteristiche della nostra utenza e della dislocazione su più plessi, distanti tra loro, del nostro Istituto, la loro praticabilità risulta difficoltosa e a volte incompleta. Altre criticità sono rappresentate dalle poche risorse disponibili e dalla difficoltà dell'Ente Locale di sostenerci appieno, in particolare con i trasporti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Psicologa dello sportello d'ascolto
Rappresentanti dei Servizi Sociali
Docenti titolari di Funzione strumentale
Rappresentanti dei genitori



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo un periodo di osservazione iniziale, i docenti di classe e di sostegno, nonché eventuali educatori, si incontrano per definire il P.E.I per l'anno scolastico. Sono inoltre coinvolti anche i genitori e gli specialisti di riferimento, in un'ottica di collaborazione fattiva. In corso d'anno vengono apportati gli eventuali aggiustamenti/modifiche che vengono discussi anche in occasione dei Gruppi operativi (almeno due per anno scolastico, come da normativa). Il nuovo PEI richiede una interazione ancora più forte della scuola con le famiglie degli studenti diversamente abili impone che ciascun componente il CdC agisca, con competenze e sensibilità, per la concretizzazione del diritto allo studio. La formazione sulle azioni previste dalla nuova normativa per l'inclusione sarà elemento qualificato e qualificante per tutto il Collegio dei docenti, che sono chiamati, ancora una volta, a mettere in campo la propria professionalità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglie, docenti curricolari e di sostegno, educatori, specialisti di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è prezioso per conoscere gli alunni nella loro complessità di vita scolastica ed extrascolastica; dalle informazioni raccolte emergono preziose indicazioni anche per l'elaborazione del P.E.I.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Alla valutazione concorrono le diverse componenti coinvolte nel processo educativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'inizio dell'ultimo anno di percorso scolastico vengono previste una serie di attività di orientamento anche col coinvolgimento della psicologa dello Sportello d'ascolto rivolte a tutti gli alunni e alle loro famiglie. Al primo gruppo operativo viene invitato un educatore ASL specializzato



nei "Progetti ponte": dopo questo primo contatto iniziale, le famiglie di norma sono convocate per altri incontri di consulenza e vengono predisposte iniziative concrete attuate in orario scolastico presso l'Istituto di 2° individuato. Di norma all'ultimo gruppo operativo partecipa la Funzione Strumentale "Integrazione" dell'Istituto prescelto.



Aspetti generali

Personale docente e organico dell'autonomia

Nel triennio 2019/2022 la Dirigenza è stata stabile, attualmente, nell'a.s. 2022/2023, l'Istituto è in reggenza.

L'organico del corpo docente è caratterizzato da un certo turn-over, soprattutto nella scuola secondaria, dal passato anno scolastico ha visto stabilizzarsi un buon numero di docenti soprattutto nella scuola primaria.

I docenti a T.I., conoscendo la "storia" dell'Istituto, diventano facilitatori in un processo di accoglienza costante e continuo per il nuovo personale. Questo si traduce nella realizzazione di innovazioni metodologico-didattiche e ha permesso all'Istituto di candidarsi con successo al ruolo di Scuola polo per la formazione dell'Ambito ER003 a partire dall'a.s. 2019/20.

Anche il processo di verticalizzazione in atto ha favorito una conoscenza e una comprensione più approfondita dei vari ordini.

Il personale a T.D, anche grazie alle esperienze maturate in altri ambiti professionali, svolge un ruolo di stimolo e di arricchimento per tutto il Collegio docenti, anche se il turn-over, su posto comune e di sostegno, richiede a tutti una maggiore flessibilità e capacità di adattamento.

L'organico dell'Autonomia assegnato all'Istituto è impegnato, in base a quanto previsto dalla normativa, nella realizzazione dell'offerta formativa curricolare, nella realizzazione di progetti di recupero, progetti di approfondimento e arricchimento disciplinari e interdisciplinari e nella sostituzione dei docenti assenti.

Personale ATA (amministrativi e collaboratori scolastici)

L'ufficio amministrativo, coordinato dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, è fondamentale per l'organizzazione e il funzionamento di tutti gli ambiti dell'Istituto: gestione del personale; rapporti con utenza, enti locali, istituzioni, associazioni; aspetti amministrativi, etc... Il funzionamento ottimale della segreteria, considerato anche il ruolo di scuola polo per la formazione dell'Ambito ER003, è di n. 4 unità



di personale e 1 D.S.G.A.

I collaboratori scolastici sono figure importanti per le molteplici funzioni che ricoprono: vigilanza degli alunni, pulizie dei locali, assistenza agli alunni disabili. Inoltre si interfacciano con l'utenza rispondendo al telefono e accogliendo coloro che devono accedere ai locali scolastici. Considerato il numero complessivo di plessi dell'istituto e il quadro orario di svolgimento delle attività didattiche negli stessi, il fabbisogno organico dell'istituto è pari a n. 16 unità di personale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

ORGANIGRAMMA

Si fa riferimento al documento allegato in
SCUOLA E CONTESTO, RISORSE PROFESSIONALI, 1
APPROFONDIMENTO.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Amministrative-Gestione del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico <https://icvadomonzuno.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola aderisce alla rete perchè dal 2013 è stata introdotta l'innovazione metodologico-didattica Senza Zaino.

Denominazione della rete: RETE 3-5



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete permette all'Istituto di ampliare l'offerta formativa per gli alunni della fascia 3-5 anni in un'ottica di condivisione degli obiettivi centrati sul benessere e l'accoglienza rivolta ai bambini e alle loro famiglie, sull'orientamento e la continuità.

Denominazione della rete: RETE PER STIPULA CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete si costituisce per le operazioni di individuazione e l'assegnazione agli aventi diritto dei contratti a tempo determinato.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE AUSER**

Azioni realizzate/da realizzare

- SOSTEGNO AL FUNZIONAMENTO E ALLA DIDATTICA

Risorse condivise

- VOLONTARI

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

I volontari Auser collaborano con l'Istituto per svariate attività, alcune continuativamente, altre legate a bisogni occasionali, comunque sempre rispondenti alle necessità di funzionamento didattico della scuola.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' PER TIROCINANTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- FORMAZIONE PRESSO LA NOSTRA SCUOLA DI TIROCINANTI

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ospita tirocinanti per fornire un'adeguata formazione sul campo di competenze pratico-didattiche, necessarie all'insegnamento.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE USO PALESTRE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ENTE LOCALE PER FUNZIONI MISTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE ANGLAD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di prevenzione e contrasto delle dipendenze

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con associazione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE LIBERTA' ERA RESTARE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di sensibilizzazione al fenomeno delle migrazioni e di promozione della cultura dell'accoglienza

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con associazione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIBO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di formazione docenti dell'Ambito ER003

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola Polo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA

Formazione obbligatoria sulla sicurezza rivolta a tutto il personale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	• Frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA

Formazione obbligatoria sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA SENZA ZAINO

Si prevedono annualmente attività di formazione sull'innovazione didattica, in accordo con la rete delle scuole Senza Zaino.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI SALVAVITA

Procedure di somministrazione di farmaci salvavita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti delle classi coinvolte
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Frontale



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

Formazione sulla riservatezza e la protezione delle informazioni, ossia dei dati personali delle persone fisiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione continua del personale è una necessità rispetto ai mutamenti sociali e culturali legati alla globalizzazione e alle innovazioni tecnologiche che influenzano il mondo dell'educazione. All'interno della scuola è possibile creare un ambiente di sviluppo professionale continuo, e in quest'ottica l'I.C. ogni anno elabora il piano per la formazione del personale in coerenza con il Piano di Miglioramento. All'interno del piano si possono ritrovare pertanto argomenti quali ad esempio:



sicurezza (generale, specifica, primo soccorso, antincendio, emergenza covid...), tutela della privacy, didattica Senza Zaino, didattica digitale, educazione civica, inclusione. L'Istituto è anche pronto a recepire esigenze di formazione legate a situazioni in evoluzione e a tematiche di attualità.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI SALVAVITA

Descrizione dell'attività di Somministrazione di farmaci salvavita



formazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

FORMAZIONE ALIMENTARISTE PER DISTRIBUZIONE PASTO

Descrizione dell'attività di formazione Distribuzione pasti.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito